

# Stato di attuazione dei programmi al 31/12/2020

## MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 – SEGRETARIA GENERALE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
<p><b>Dr.ssa Daniela Giancristofaro/ Dott.ssa Mariella Colaiezz</b></p> <p>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</p>	<p>L'art. 1, comma 8 della legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione come modificata dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.</p> <p>A tal fine si intendono individuare all'interno del presente documento di programmazione gli obiettivi di lungo termine (strategici).</p> <p>Si intende affinare le modalità di attuazione della legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione come modificata dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Nell'anno 2019 è stato redatto il nuovo PTPC (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione)2019-2021,approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 del 06.2.2019, che ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016,della deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 con cui l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del PNA per il 2017 e la deliberazione numero 1074 del 21 novembre 2018 con cui l'ANAC ha approvato 1 "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione".E stato unificato in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza che ha formato parte integrante del PTPC come apposita sezione. È stata effettuata</p>	<p>Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) Triennio 2020/2022 è stato approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 77 del 25.03.2020.</p> <p>Il piano è pubblicato nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" e precisamente nella sottosezione "Disposizioni generali"- "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" (link ad "Altri contenuti- Anticorruzione").</p> <p>Il Segretario Generale con nota Prot. n. 21862 del 20 aprile 2020 ha invitato tutti i Dirigenti a porre particolare attenzione al paragrafo 14 che riguarda le principali misure generali previste dal PNA (pagine da 42 a 66) e a quanto contenuto nell'allegato "C" che indica le misure specifiche da adottare per ridurre il rischio di corruzione, misure a cui va data immediata attuazione.</p> <p>Il piano è stato redatto secondo le disposizioni del PNA 2019 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13.11.2019, tenendo conto dei principi strategici, metodologici e finalistici indicati nel paragrafo 2 dello stesso piano.</p> <p>La mappatura dei processi, 258 individuati tra quelli maggiormente esposti al rischio corruzione, è stata condotta secondo gli indirizzi del nuovo PNA 2019, con l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo e dell'output finale, con previsione di Aree di rischio ulteriori alle 10 individuate dallo stesso PNA.</p> <p>Nel redigere il PEG- Piano della performance si è posta attenzione a mantenere coerenza tra misure di</p>

	<p>la mappatura di 287 processi individuandoli tra quelli maggiormente esposti al rischio corruzione.</p> <p>Nel redigere l'aggiornamento entro il 31.01.2020 si potranno individuare ulteriori processi da mappare, individuandoli tra quelli maggiormente esposti al rischio corruzione.</p> <p>Particolare cura il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà porre nel <b>monitoraggio</b> dell'attuazione delle misure prescritte dal piano e dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.</p> <p>Si procederà rafforzando sia la struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione consentendogli di avvalersi anche di personale di altri uffici, sia i suoi poteri di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura valorizzando anche quanto stabilito dall'art. 16, comma 1, lett. 1-bis, 1-ter e 1-quater del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede tra i compiti dei dirigenti quello di concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio.</p> <p>Particolare attenzione verrà posta alla piena coerenza tra misure di prevenzione del rischio corruttivo previste nel PTPC e obiettivi contenuti nel PEG - Piano della performance con l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti a conferma della connessione tra misure anticorruzione e perseguitamento della funzionalità amministrativa. Le misure di prevenzione dovranno essere concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione.</p> <p>Si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare il sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;</li> <li>- potenziare il collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;</li> <li>- potenziare la formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi</li> </ul>	<p>prevenzione del rischio corruttivo previste nel PTPC e gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Settori. È stata ivi prevista la promozione di un contributo attivo dei dirigenti alla redazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, con specifico obiettivo di performance organizzativa.</p> <p>Con nota prot. n. 28119 del 27.05.2020, con la comunicazione ai Dirigenti della nomina del nuovo RPCT, segretario generale in servizio dall'11.05.2020, il Sindaco ha ricordato il dovere di dare allo stesso la necessaria collaborazione.</p> <p>Con nota del Segretario Comunale prot. n. 66322 del 15.12.2020, si dava avvio al monitoraggio per verificare l'attuazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Nazionale Anticorruzione e delle misure ulteriori deliberate dall'ente con il PTPCT 2020-2022 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 77/2020, invitando i Responsabili di Settore in indirizzo a compilare le schede indicate alla medesima nota da restituire entro il 28.12.2020.</p> <p>Il PTPCT 2020/2022 del Comune di Lanciano, nel paragrafo 16, ha previsto, nell'anno 2020, coerentemente al principio guida della "gradualità" la periodicità annuale del monitoraggio con riguardo a tutte le misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT, consentendo, tuttavia, nel primo anno dello stesso piano triennale, che possa essere effettuato attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica.</p> <p>Il RPCT ha elaborato apposito sistema di reportistica di tutte le misure del piano, sia obbligatorie che ulteriori, tempestivamente prodotti e restituiti dai Dirigenti. Il monitoraggio di secondo livello è stato effettuato attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica.</p> <p>A seguito delle attività di monitoraggio complessivamente svolte, con nota del 31.12.2020 prot. 69339, è emerso un sostanziale rispetto delle misure obbligatorie e ulteriori previste dal PTPCT sopra</p>
--	---	---

	<p>specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementare un sistema informatizzato di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing);</li> <li>- nella predisposizione del PTPCT il RPCT dovrà riferirsi alle indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019-2021 che l'ANAC ha posto in consultazione pubblica dal 24.07.2019 con possibilità di invio di contributi entro il 15 settembre 2019. Il PNA posto in consultazione rivede e consolida in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.</li> </ul> <p><b>Indicatori di risultato:</b> effettuazione del monitoraggio dell'attuazione delle misure prescritte dal piano.</p> <p><b>Target:</b> valutare l'effettiva sostenibilità delle misure programmate in termini di concreta possibilità di attuazione anche al fine di migliorare la nuova programmazione e l'aggiornamento del Piano.</p>	<p>indicato, con segnalazione, per alcune fattispecie, di un'attuazione ritardata/parziale.</p>
<p><b>PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE</b></p> <p><b>Dr.ssa Daniela Giancristofaro/ Dott.ssa Mariella Colaiezzì</b></p> <p><b>PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E AZIONI PER GARANTIRE L'ACCESSO CIVICO.</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>L'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali. Per l'anno 2020 tali obiettivi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un attento monitoraggio dell'effettivo rispetto degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti da programmare e relazionare a cura del RPCT;</li> <li>- la pubblicazione dei dati ulteriori rispetto a quelli richiesti dal Decreto trasparenza sulla base delle statuizioni del PTPCT;</li> <li>- la piena attuazione all'art. 5 co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal d.lgs. 97/2016 che ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato dal d.lgs. 33/2013, il diritto di accesso generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di accedere a dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto</li> </ul>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p> <p>In occasione delle attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 (termine prorogato rispetto all'iniziale scadenza del 31 marzo 2020) nella sezione “Amministrazione trasparente”, disposte dall'ANAC con delibera n. 213 del 04.03.2020 e Comunicato del Presidente del 12.03.2020, ricordata ai Dirigenti dal RPCT con apposita nota, è stata accertata la sostanziale regolarità delle pubblicazioni su cui si è incentrata quest'anno l'attività di monitoraggio dell'Autorità Anticorruzione e cioè 1) consulenti e collaboratori, 2) bandi di concorso, 3) sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, 4) servizi erogati, 4) attività e procedimenti. L'attestazione, firmata dal Nucleo di Valutazione, con la collaborazione del Segretario Generale nella sua veste</p>

	<p>a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, nel rispetto delle Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 approvate con delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, dei pareri rilasciati dal Garante privacye della Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto: "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" redatta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in accordo con ANAC ed infine della Circolare 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> effettuazione del monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione prescritti dal PTPCT 2020 – 2022.</p> <p><b>Target:</b> favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis, del D.Lgs. n. 33/2013.</p>	<p>di RPCT, è stata poi pubblicata anch'essa sul sito istituzionale nel prescritto termine del 31.07.2020. Il Consiglio comunale ha già provveduto, con deliberazione n. 14 del 28.03. 2018, ad approvare il Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato" che istituisce il registro degli accessi in ottemperanza a quanto stabilito dall'ANAC con la deliberazione n. 1309/2016 e dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la Circolare n. 2/2017.</p> <p>IL REGISTRO DEGLI ACCESSI, diviso in due sezioni, una dedicata all'accesso civico semplice e l'altra all'accesso civico generalizzato, è pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Altri contenuti" – "Accesso civico" e deve contenere l'elenco aggiornato con cadenza semestrale delle richieste di accesso, l'indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito, con la data della decisione.</p> <p>Sono stati effettuati due attenti monitoraggi sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, quale verifica dell'attuazione della misura obbligatoria della Trasparenza, prevista dal PNA e dal PTPCT del Comune di Lanciano: il primo, nel mese di giugno, in occasione della verifica già sopra ricordata; il secondo, in prossimità della conclusione dell'esercizio. Con questo ultimo ulteriore, attento monitoraggio da parte del Segretario generale e del personale di segreteria, è stato controllato il livello di assolvimento del completo adempimento degli obblighi di competenza, secondo quanto previsto nell'Allegato D al PTPCT 2020-2022, all'esito del quale sono state date apposite indicazioni ai Dirigenti interessati.</p> <p>Con relazione prot. n. 69399 del 31.12.2020, il Segretario generale ha rendicontato il monitoraggio</p>
--	--	---

		effettuato, da cui è risultato un livello soddisfacente di rispetto degli obblighi di pubblicazione nonché dato atto della piena attuazione dell'obiettivo di pubblicazione di dati ulteriori, come indicato nel PEG, e del popolamento anche della sezione Altri contenuti – Altri incarichi. Sul registro degli accessi, è stata rilevata l'opportunità di migliorarne la tempistica di popolamento.
<b>PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Daniela Giancristofaro/ Dott.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY DEL COMUNE DI LANCIANO</b>	<p>Il Comune di Lanciano sta provvedendo ad adeguare il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dall'amministrazione comunale, in relazione allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali, alle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ normativa in materia di diritto di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato;</li> <li>➤ GDPR: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”;</li> <li>➤ Decreto Legislativo 101/2018;</li> <li>➤ Decreto Legislativo 196/2003 così come rinnovellato dal Decreto Legislativo 101/2018.</li> </ul> <p>Quale Titolare del trattamento sta adeguando la gestione dei dati al rispetto dei principi contenuti nell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza.</p> <p>Le fasi del piano di allineamento al GDPR contemplano, tra l'altro, la formazione obbligatoria del personale e la rivisitazione continua dell'organigramma privacy dell'ente in funzione delle modifiche della macrostruttura, delle cessazioni e delle nuove assunzioni di personale, mediante aggiornamento delle figure chiave: referente privacy, designati del trattamento, autorizzati al trattamento, responsabili esterni del trattamento, Responsabile della protezione dei dati.</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> tenere aggiornato l'organigramma privacy alle variazioni intervenute nel corso dell'anno.</p>	<p>Con decreto sindacale n. 30 del 10.10.2019 si è, tra gli altri, provveduto ad individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il referente privacy, i designati del trattamento dei dati personali, gli autorizzati al trattamento dei dati, il designato al trattamento dei dati personali, relativamente al sistema di videosorveglianza posto a tutela dell'edificio sede della Polizia Municipale di Lanciano, e l'amministratore di sistema.</li> </ul> <p>Successivamente, con decreto sindacale n. 11 del 15.04.2020, è stato aggiornato l'elenco del personale in servizio inerente gli autorizzati al trattamento dei dati, al fine di adeguare lo stesso alle cessazioni e alle nuove assunzioni di personale nel frattempo intervenute.</p> <p>Con decreto sindacale n. 26 del 30.06.2020, poi, si è provveduto ad attribuire al Comandante della Polizia municipale il trattamento dei dati personali di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di igiene urbana, riguardanti la videosorveglianza ambientale per controllare l'abbandono e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale, in aggiunta a quelli previsti dal richiamato decreto sindacale n. 30 del 10.10.2019.</p> <p>Con decreto sindacale n. 40 del 18.12.2020 sono stati nominati i referenti Privacy, Designati ed Incaricati dei trattamenti e Amministratore di Sistema per tenere aggiornato l'organigramma privacy alle variazioni intervenute nel corso dell'anno.</p>

	<p><b>Target:</b> Creare un chiaro quadro delle responsabilità con attribuzione di compiti e ruoli per far sì che siano adottate idonee misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei trattamenti e prevenire il rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.</p>													
<b>PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>												
<b>Dott. PAOLO D'ANTONIO</b>  – RIDUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL 5% RISPETTO AL TRIENNIO PRECEDENTE.	<p>Riduzione anticipazione di cassa del 5% rispetto al triennio precedente.</p> <p><b>INDICATORE:</b> riduzione percentuale del ricorso all'anticipazione di cassa del 5% rispetto alla media del triennio precedente.</p> <p><b>TARGET:</b> migliorare i flussi di cassa per ridurre l'anticipazione di cassa e le spese relative agli interessi passivi</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la media dell'anticipazione del triennio precedente 2016-2017-2018 è pari ad euro 940.404,47.</p> <p>Al 31.12.2021 la media dell'anticipazione di cassa è pari ad euro 0 inferiore del 100% al triennio precedente.</p> <p>Infatti, nell'intero esercizio 2020 l'Ente non è mai ricorso all'anticipazione di cassa..</p>												
<b>PROGRAMMA 3</b>  <i>Gestione Economico Finanziaria</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>												
<b>Dr. Paolo D'Antonio</b>  RIDUZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO RISPETTO AL TRIENNIO PRECEDENTE DEL 5%	<p>Riduzione anticipazione di cassa del 5% rispetto al triennio precedente.</p> <p><b>INDICATORE:</b> riduzione percentuale del ricorso all'anticipazione di cassa del 5% rispetto alla media del triennio precedente.</p> <p><b>TARGET:</b> ridurre i tempi medi di pagamento fatture al fine di favorire lo sviluppo economico e migliorare i rapporti con le ditte fornitrici</p>	<p>La digitalizzazione del processo di pagamento degli atti di liquidazione e l'assenza di anticipazione di cassa hanno permesso nel 2020 di ridurre drasticamente i tempi medi di pagamento delle fatture .</p> <p>Infatti a fine 2019 il tempo medio di pagamento era di 45,67 giorni con un ritardo di 15,67 giorni sui 30 giorni previsti dalla normativa, a fine 2020 il tempo medio di pagamento si attesta sui 29 giorni rispettando il termine dei trenta previsti dalla normativa.</p> <table> <tbody> <tr> <td>Tempi medi di pagamento anno 2016</td> <td>50,65</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi di pagamento anno 2017</td> <td>44,79</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi di pagamento anno 2018</td> <td>45,59</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi di pagamento anno 2019</td> <td>45,67</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi di pagamento anno 2020</td> <td>29,82</td> </tr> <tr> <td>Riduzione sul triennio 2017-2019</td> <td>65,76%</td> </tr> </tbody> </table>	Tempi medi di pagamento anno 2016	50,65	Tempi medi di pagamento anno 2017	44,79	Tempi medi di pagamento anno 2018	45,59	Tempi medi di pagamento anno 2019	45,67	Tempi medi di pagamento anno 2020	29,82	Riduzione sul triennio 2017-2019	65,76%
Tempi medi di pagamento anno 2016	50,65													
Tempi medi di pagamento anno 2017	44,79													
Tempi medi di pagamento anno 2018	45,59													
Tempi medi di pagamento anno 2019	45,67													
Tempi medi di pagamento anno 2020	29,82													
Riduzione sul triennio 2017-2019	65,76%													
<b>PROGRAMMA 4</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>												

<b>Gestione delle Entrate tributarie e Servizi Fiscali</b>		
<b>Dr. Paolo D'Antonio</b>  RISCOSSIONE EVASIONE TRIBUTARIA AUMENTO DEL 5% RISPETTO AL TRIENNIO PRECEDENTE	<p>Ci si prefigge di incassare introiti per Evasione tributaria con un aumento del 5% rispetto al triennio precedente;</p> <p><b>INDICATORI DI RISULTATO:</b> aumento percentuale del 5% dell'incasso dell'evasione accertata rispetto alla media del triennio precedente</p> <p><b>TARGET:</b> Ridurre l'evasione tributaria per una minore tassazione più equa e migliorare i Flussi di Cassa</p>	<p>L'obiettivo è stato stralciato per l'avvenuta esternalizzazione del servizio di accertamento evasione tributaria.</p> <p>È stato, in conseguenza aggiornato il PDO con l'adeguamento del regolamento comunale relativo all'Imposta Unica Municipale – IMU.</p> <p>Il nuovo regolamento è stato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 98 del 29-07-2021 anche a seguito del rinvio del termine di approvazione dei Bilancio di Previsione degli Enti Locali.</p>
<b>PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b>  RIORDINO FASCICOLI, CREAZIONE E RICOLLOCAZIONE NELL'ARCHIVIO DEL SETTORE LL PP RIGUARDANTI LE OPERE PUBBLICHE COMPLETATE	<p>Per una maggiore funzionalità nella ricerca e nell'utilizzo inevitabile di informazioni tecnico-costruttive e di memoria storica degli interventi eseguiti dal Settore in riferimento al patrimonio comunale, informazioni inevitabilmente propedeutiche alla progettazione di nuovi interventi è necessario ed urgente riordinare l'archivio delle opere pubbliche del settore LL PP. Al momento le cartelle delle opere pubbliche sono collocate negli spazi del settore in modo alquanto dispersivo e poco funzionale.</p> <p>Le attività da porre in essere possono essere suddivise in due fasi:</p> <p>FASE 1-Opere pubbliche terminate nel periodo 2000-2010</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per ogni opera pubblica: ricerca/riordino della documentazione tecnico-amministrativa a partire dalla progettazione fino al collaudo dell'opera- composizione di faldoni contenenti la documentazione reperita ordinata in modo tematico/temporale-archiviazione della pratica attraverso l'attribuzione di una numerazione e catalogazione per tipologia di opera- creazione di un registro di catalogazione/consultazione suddiviso per anni e</li> </ul>	<p>L'attuazione dell'obiettivo è stata avviata.</p> <p>A causa dell'emergenza Covid-19, il personale del Settore LL PP coinvolto nell'attuazione del programma, è stato distolto ed impegnato nell'attività legata a fronteggiare detta emergenza in merito all'attuazione degli interventi finalizzati allo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 in condizioni di sicurezza Covid-19 (con riapertura di tutte le scuole cittadine il 14 settembre).</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, risultava prioritario orientare le attività gestionali verso programmi di realizzazione dell'adeguamento e dell'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche al fine di contenere e contrastare la diffusione del contagio da Covid-19. Programmi interamente realizzati nei termini assegnati, giusta relazione conclusiva prot. n.</p>

	<p>tipologia di opera. Al momento è prevista l'utilizzazione degli spazi attualmente utilizzati per l'archivio del settore dei LL PP</p> <p>FASE 2-Opere pubbliche terminate nel periodo 2011-2016</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stesse attività della fase 1</li> </ul> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare una coscienza storica dell'attività del settore sia per poter progettare e pensare i futuri interventi partendo da un bagaglio storico-costruttivo del quale non si può far meno al fine di garantire standard progettuali adeguati alla normativa, che per consentire in un momento di passaggio generazionale all'interno del settore (vedi pensionamenti) di non perdere la "memoria storica" ..</li> </ul> <p>Il gruppo di lavoro sarà costituito dal personale del Settore Lavori Pubblici.</p> <p><b>INDICATORE</b> - temporale: Fase 1 entro il 30 Ottobre 2020- Fase 2 entro il 30 dicembre 2020</p> <p><b>TARGET:</b> Raggiungere una maggiore funzionalità ed utilizzo dell'archivio del settore LL PP</p>	69104 del 30.12.2020.
<b>PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b>  CREAZIONE DI UN ARCHIVIO GARE DAL 2010 AL 2018	<p>In considerazione della consistente attività espletata negli anni dal 2010 al 2015 dall'Ufficio Appalti beni e servizi e successivamente, fino alla data odierna, dalla Centrale Unica di Committenza istituita nel novembre 2015 tra i Comuni di Lanciano, Ortona, Treglio, Scerni, San Vito Chietino, Archi e Paglieta, si rende necessario procedere all'archiviazione della numerosa documentazione relativa alle gare d'appalto che risulta depositata in modo inadeguato presso l'ufficio della Centrale Unica di Committenza ubicato al 2° piano del palazzo di Via dei Frentani, 27, sede del settore "Politiche Ambientali".</p> <p>Il sistema di archiviazione adottato persegue la finalità di una corretta e sicura gestione, classificazione e conservazione della documentazione, sia in relazione alle diverse annualità (dal 2010 al 2018) che in riferimento alle differenti tipologie di appalto, siano</p>	L'obiettivo è stato interamente realizzato, secondo il relativo piano di azione. Alla data del 31.12.2020 risulta essere stato completato il trasferimento dei documenti presso l'archivio di deposito comunale e realizzato il previsto data base per la ricerca dei documenti.

	<p>essi di lavori, di servizi, di forniture di beni e concessioni. I criteri da adottare per assicurare un sistema di archiviazione efficace ed efficiente sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura per argomento di facile ed intuitiva identificazione, in relazione a categorie/attività di diretto riferimento normativo;</li> <li>- metodo di archiviazione dei documenti mediante raggruppamento in fascicoli e faldoni;</li> <li>- semplicità di consultazione attraverso la predisposizione di un data-base contenente l'elenco delle pratiche archiviate distinte per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente di riferimento;</li> <li>- Anno di competenza;</li> <li>- Tipologia dell'appalto.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> fisico Trasferimento dei documenti presso i locali dell'Archivio Storico del Comune di Lanciano entro il 31.12.2020</p> <p><b>TARGET:</b> 1) Liberare gli armadi, all'interno dell'ufficio C.U.C., nonchè gli altri spazi per nulla funzionali, dal notevole materiale cartaceo accumulato negli anni che vanno dal 2010 a tutt'oggi.</p> <p>2) Ottenere un risparmio in termini economici legato alla non necessità di acquistare altri armadi contenitori.</p> <p>3) Consentire la più semplice e rapida ricerca degli atti/documenti riferiti alle procedure di acquisizione di servizi e forniture e di affidamento dei lavori.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 07 –</b> <i>Anagrafe</i></p> <p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p> <p><b>SPORTELLO UNICO DELLO STRANIERO –</b> <b>DEMATERIALIZZAZIONI</b> <b>FASCICOLI DEGLI STRANIERI</b> – I STEP</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il presente obiettivo strategico trova fondamento e viene posto in essere in funzione del crescente numero di cittadini stranieri che inoltrano istanza volta a ottenere il permesso di soggiorno presso questo Comune o che si trasferiscono presso altri territori comunali.</p> <p>Tali istanze implicano delicate e complesse attività istituzionali che coinvolgono la Funzione “Statistiche e Demografiche”, del Settore “Affari Generali”, articolata nei vari servizi e uffici. Nel corso degli anni precedenti veniva istituito lo “sportello unico dello straniero” per svolgere tutti gli adempimenti in materia, previsti dalle</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p> <p>In riferimento all'indicatore (consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia) e al target (creazione di appositi file dedicati per n. 388, circa il 50% dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea) del presente obiettivo strategico, al 31.12.2020, lo stesso è stato pienamente raggiunto, stante l'avvenuto espletamento delle seguenti azioni:</p>

	<p>disposizioni sancite dal D.Lgs del 06.02.2007, n. 30, con il quale si dava attuazione alla Direttiva 2004/30/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e soggiornare nel territorio degli stati membri, ne derivava che gli stranieri provenienti dagli altri paesi dovevano rispettare la disciplina prevista per la circolazione degli extra comunitari. Tale normativa risulta in evoluzione a seguito della direttiva UE n. 33/2013 e del D.L. n. 113/2018 che modificano le precedenti norma in materia</p> <p>Negli anni 2015/2016 si procedeva all'informatizzazione di n. 265 fascicoli cartacei degli stranieri, raccolti in n. 17 faldoni; a seguito di verifica in fase di informatizzazione delle schede e fascicoli personali venivano eliminati dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) gli stranieri per vari ordini di motivazioni: decesso, trasferimento in altro comune italiano, irreperibilità, mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale (per i soli cittadini extra comunitari).</p> <p>Alla data del 31.07.2019 all'APR risultano iscritti n. 1488 cittadini stranieri, di cui n. 688 non comunitari e al riscontro dello stato di provenienza, il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini provenienti dall'Albania, in n. 217, seguono i cittadini della Repubblica Popolare Cinese, in n. di 82. Pertanto, si rende necessario implementare il data base e analizzare la posizione di n. 1.488 cittadini stranieri raccolti in vari fascicoli e faldoni che dovranno essere verificati per la creazione di file dedicati.</p> <p>Tale attività, articolata in più step, stante la complessità e delicatezza dei documenti da analizzare e elaborare, dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva Ministeriale 20.02.2007, alla Circolare 02.08.2007, n. 07889, alla Direttiva UE n. 33/2013, alle disposizioni dettate in materia di permesso di soggiorno, ai sensi degli art. 4 e 5 del D.Lgs n. 142/2015 e del D.L. n. 113/2018 che conl'art. 13 – Disposizioni in materia di iscrizione anagrafica – apporta delle modifiche alla previgente legislazione in materia.</p> <p><b>Indicatore:</b> consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- studio normativa prevista in materia di permesso di soggiorno, di cui alla relativa descrizione;</li> <li>- analisi fascicoli e faldoni di n. 388 non comunitari;</li> <li>- creazione di n. 388 file dedicati, pari al 56,39% dei cittadini non appartenenti all'U.E. (n.688);</li> </ul>
--	---	---

	<p>nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>Target:</b> creazione di appositi file dedicati per n. 388, circa il 50% dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea</p>	
<b>PROGRAMMA 07</b> <i>Elettorale</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b>  DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLO DELL' ELETTORE – MODELLO 3D ELETTRONICO CON TRACCIATO .XML – VI STEP	<p>Il D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, all'art. 6 comma 1 lettera a) stabilisce che le comunicazioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, vengono effettuate, esclusivamente, in modalità telematica. In attuazione di tale disposizione legislativa, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei servizi elettorali – ha avviato la sperimentazione di un nuovo modello telematico di trasmissione di informazioni utili ai fini elettorali, configurato in un file .xml, predisposto per sostituire sia il precedente modello cartaceo, sia il fascicolo personale dell'elettore. Conseguentemente, con decorrenza 2015, anno di entrata in vigore della sperimentazione, dalla revisione dinamica ordinaria di gennaio 2015 e nelle successive revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, occorreva evitare la trasmissione per corrispondenza di documentazione cartacea al comune di immigrazione, sostituendola con l'utilizzo del richiamato modello 3d, avente tracciato .xml, debitamente compilato, in relazione ad ogni singolo elettore trasferito, trasmesso mediante Pec e sottoscritto con firma digitale del Sindaco o del Responsabile dell'ufficio elettorale. Pertanto, il presente obiettivo è preordinato alla dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del richiamato modello telematico, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, evidenziando che il tracciato .xml contempla numerosi campi obbligatori, quali: nominativo, codice fiscale, possesso dell'elettorato attivo, sesso, anno di nascita, dati del comune di nascita, dati dell'atto di nascita, stato civile, la cancellazione dalle liste elettorali da parte del comune di emigrazione, n. della tessera elettorale, codice Istat del comune di emigrazione. Stante il notevole numero dei detti fascicoli il</p>	<p>Il presente obiettivo è preordinato al progetto complessivo di dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del modello telematico richiamato nella descrizione, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, progetto che, necessariamente, stante il notevole numero dei detti fascicoli, veniva articolato in più step; nelle precedenti fasi si procedeva a informatizzare 19.000 fascicoli.</p> <p>Al 31.12.2020, si è proceduto alla digitalizzazione di ulteriori 4000 fascicoli, conseguendo circa i 2/3 del progetto complessivo ed il completo raggiungimento dell'obiettivo fissato per lo step dell'anno 2020.</p> <p>Allo stato, infatti, relativamente alla VI fase, si è proceduto all'espletamento delle seguenti, previste azioni per n. 4.000 ulteriori fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione;</li> <li>2. Informatizzazione;</li> <li>3. Ridenominazione dei file;</li> <li>4. Inserimento nella pagina Halley.</li> </ol>

	<p>progetto veniva articolato in più step; nelle precedenti si procedeva a informatizzarne 19.000 fascicoli. Nel corso dell'annualità 2020 si procederà alla digitalizzazione di ulteriori 4000 fascicoli, conseguendo circa i 2/3 del progetto.</p> <p><b>Indicatore:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione dei fascicoli degli elettori – VI step;</li> <li>2. Informatizzazione di ulteriori 4.000 fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano;</li> <li>3. Ridenominazione dei files.</li> <li>4. Inserimento nella pagina Halley dell'elettore</li> </ol> <p><b>Target:</b> fascicoli informatizzati/ fascicoli da informatizzare non inferiore al 70% (2800) – n. 4000</p>	
<p><b>PROGRAMMA 08</b> <i>Statistica e sistemi Informativi</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p>
<p><b>Dr. Paolo D'Antonio</b>  PREDISPOSIZIONE APPLICAZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO</p>	<p>Predisposizione applicazione gestione del territorio</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> Rilascio e presentazione dell'applicazione entro il 31.12.2020</p> <p><b>Target:</b> Consentire ai vari Uffici Comunali sia tecnici che di controllo (P.M) e/o organi esterni, un rapido accesso ai dati disponibili sulla piattaforma WebGis contenente i temi urbanistici e toponomastici relativi la cartografia di base territoriale</p>	<p>L'Obiettivo strategico indicato è stato pienamente realizzato. Infatti, in collaborazione con il Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente, il sistema WebGis è stato pubblicato, in data 01.12.2020, sul Portale del Comune di Lanciano con i relativi manuali di utilizzo.</p>
<p><b>PROGRAMMA 10</b> <i>RISORSE UMANE</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p>	<p>In data 22 maggio 2019 la Delegazione di parte pubblica e sindacale sottoscrivevano l'ipotesi del nuovo Contratto Collettivo Integrativo, di durata triennale, il quale disciplina tutte le materie demandate alla Contrattazione di II livello, tra le quali, anche l'istituto dell'orario di lavoro flessibile.</p>	<p>Col presente obiettivo si intende realizzare il necessario coordinamento della disciplina regolamentare in materia di orario di servizio e di lavoro del personale dipendente a quella pattizia, ex nuovo CCI normativo sottoscritto l'11.09.2019 disciplinante tutte le materie demandate</p>

<b>AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO E REGOLAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA ALLA LUCE DEL NUOVO CCI</b>	<p>In particolare, tale istituto, previsto dall'art. 27 del CCNL 21.05.2018, è volto a conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita. Il CCI del Comune di Lanciano recepisce tale disciplina all'art. 18, rubricato "Criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita". La Giunta Comunale, con deliberazioni del 26.10.2012 n. 501 e 21.12.2012 n. 611, adottava, rispettivamente, il Regolamento inerente all'orario di servizio e di lavoro e il Regolamento relativo al servizio sostitutivo mensa.</p> <p>Alla luce della nuova previsione contenuta nel CCI, occorre effettuare un adeguamento dei citati regolamenti comunali, in particolare, delle disposizioni che risultano correlate all'istituto in parola. Inoltre, i due regolamenti vanno compendiati in un unico testo allo scopo di semplificare la consultazione da parte del personale dell'Ente.</p> <p><b>Indicatore:</b> formulazione ipotesi di regolamento recante gli aggiornamenti effettuati; istruttoria atto di approvazione della deliberazione di Giunta Comunale,</p> <p><b>Target:</b> coordinamento della disciplina regolamentare a quella pattizia in materia di orario di lavoro flessibile e accorpamento dei testi regolamentari.</p>	<p>alla Contrattazione di II livello, tra le quali, anche l'istituto dell'orario di lavoro flessibile, nonché l'accorpamento dei testi regolamentari relativi all'orario di servizio e di lavoro e al servizio sostitutivo mensa, allo scopo di semplificare la consultazione da parte del personale dell'Ente.</p> <p>Al 31.12.2020, l'obiettivo è stato raggiunto, essendo state espletate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio ed approfondimento normativa vigente in materia;</li> <li>- redazione ipotesi di regolamento unico recante le modifiche/integrazioni;</li> <li>- istruttoria e inserimento in Halley della proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 167 del 30.06.2020, approvata con DGC 13.11.2020, n. 262.</li> </ul>
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>  <b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b>  <b>REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DI CATEGORIA DEL COMUNE DI LANCIANO</b>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il Decreto dell'8 maggio 2018, con il quale sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n.173, impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica.</p> <p>I nuovi piani triennali devono mirare a coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p> <p>La prima fase di attuazione, relativa al 2020, del complesso obiettivo a margine riportato, si sostanzia nella riprogettazione di almeno n.15 profili professionali, in conformità a quanto previsto dalle richiamate Linee di indirizzo e colloca, a fondamento del processo di costruzione della dotazione organica, la ridefinizione dei Profili professionali in coerenza con le funzioni (missioni), che l'Ente è chiamato a svolgere.</p> <p>Al 31.12.2020, l'obiettivo è stato raggiunto, con</p>

<p>E RIPROGETTAZIONE DELLE PROCEDURE SELETTIVE, IN ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 08/05/2018 E DELLA DIRETTIVA MINISTRO DELLA SEMPLIFICAZIONE E P.A. N. 3/2018</p>	<p>servizi per i cittadini. Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.</p> <p>Il punto 5) delle richiamate Linee di indirizzo colloca, quale step fondamentale del processo di costruzione della dotazione organica, la ridefinizione dei Profili professionali in coerenza con le funzioni (missioni) che l'Ente è chiamato a svolgere.</p> <p>L'obiettivo, in primo luogo, intende realizzare tale revisione attraverso una Job Description dei profili professionali volta ad illustrare il grado di responsabilità connesso a ciascuna posizione e, quindi, il posizionamento all'interno dell'organizzazione, le relazioni richieste, le attività da svolgere, gli strumenti da utilizzare.</p> <p>La ridefinizione, ulteriormente, si struttura con una rilevazione delle competenze di ciascun profilo professionale, mediante l'individuazione delle conoscenze tecniche richieste per ricoprire la posizione, delle capacità personali, relazionali, organizzative da possedere per svolgere il ruolo di riferimento e conseguire i risultati connessi al profilo nonché i comportamenti adeguati per rivestire la funzione e gestire efficacemente le situazioni tipiche dell'attività e dei compiti da svolgere.</p> <p>Tale rielaborazione dei profili professionali risulta, a sua volta, strumentale ad una riprogettazione delle procedure concorsuali in linea con la Direttiva n.3/2018, emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, secondo la quale i processi di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni devono essere indirizzate a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, di ordine teorico o pratico, al fine di valutare le attitudini del candidato.</p> <p>In particolare, l'obiettivo tende a modificare ed integrare la disciplina contenuta nel Regolamento per il reclutamento del</p>	<p>l'avvenuto espletamento delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio ed approfondimento normativa vigente in materia;</li> <li>- individuazione di nuove aree di attività e di nuove figure professionali, ai fini della riprogettazione dei profili professionali: con nota del 29.05.2020, prot. n. 28652, si è richiesto all'Amministrazione, al Segretario Generale e ai Responsabili degli ambiti organizzativi eventuali proposte in ordine a una diversa articolazione delle aree di attività e alla previsione di nuove professionalità da impiegare nelle attività istituzionali di competenza, a cui hanno dato riscontro il Dirigente Settore Programmazione economico-finanziaria (prot. n. 29890 del 09.06.2020) e il comandante PM (prot. n. 32085 del 19.06.2020).</li> <li>- ricostruzione dei profili professionali vigenti;</li> <li>- proposta G.C. revisione profili professionali del 16.12.2020, n. 353, articolando l'elaborazione del progetto come segue: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricostruzione dei profili professionali (Allegato A INTRODUZIONE);</li> <li>2) Proposta di n.9 Aree di Attività (Allegato A INTRODUZIONE);</li> <li>3) Proposta di n.29 Profili Professionali (Allegato 1 INTRODUZIONE);</li> <li>4) Proposta dei titoli di accesso per ciascun profilo professionale (Allegato A INTRODUZIONE);</li> <li>5) Redazione delle Schede di Profilo (Allegati 2, 3, 4 e 5 PROFILI PROFESSIONALI), con individuazione, nell'ambito di ciascuna delle n.9 aree di attività e delle n.4 categorie contrattuali, del ruolo, della responsabilità e dei risultati per ognuno dei 29 profili professionali, e rilevazione del livello delle competenze in termini di conoscenze/capacità, materie specialistiche e comportamenti;</li> </ol> </li> </ul>
---	--	---

	<p>personale dipendente in ordine ai requisiti specifici richiesti per ciascuna categoria e, all'interno di essa, per i diversi profili professionali, a individuare le materie di esame e la tipologia delle prove selettive.</p> <p>Queste ultime, siano esse teorico, pratiche o orali, non devono limitarsi scolasticamente ad una verifica delle conoscenze, ma devono valutare l'adeguatezza del candidato a rivestire quel determinato profilo professionale in termini di attitudine, capacità, comportamenti e preparazione.</p> <p><b>Indicatore:</b> revisione dei profili professionali del personale di categoria del comune di Lanciano</p> <p><b>Target:</b> circa n. 30 profili professionali</p>	
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Daniela Giancristofaro/ Dott.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>RICONOSCIMENTO DEI RICORSI AL GDP PER OPPOSIZIONE A SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMIMATE PER INFRAZIONI DELLA ZTL</b>	<p>L'Obiettivo si concretizza nel monitorare i ricorsi promossi dinanzi al Giudice di Pace avverso le sanzioni elevate per le infrazioni della ZTL nel biennio 2019-2020, alla luce degli interventi migliorativi apportati alla segnaletica verticale e dell'installazione di pannelli luminosi ai varchi. Comparazione dei dati relativi ai ricorsi presentati e alle sentenze emesse con quelli degli anni 2018-2019. Esame e valutazione finale dei dati rilevati. Esame delle criticità rilevate per migliorare il servizio .</p> <p><b>Indicatori di risultato:</b> Trasmissione al Dirigente del Servizio Mobilità e Traffico e all'Assessore competente del riepilogo dei dati esaminati entro il 31.12.2020.</p> <p><b>Targhet:</b> Migliorare il modello organizzativo del servizio e fornire le informazioni ai settori interessati</p>	<p>L'obiettivo è stato puntualmente realizzato entro il previsto termine del 31.12.2020. Infatti, con nota prot. n. 68804 in tale data, è stata rimessa apposita relazione delle attività svolte e del riepilogo dei dati esaminati. Sono stati esaminati i ricorsi presentati all'Avvocatura negli anni 2019/2020, quantificati i ricorsi accolti e respinti e comparati tali dati con quelli del 2017/2018. Ai fini della valutazione dei dati finali, sono stati predisposti appositi fogli di lavoro.</p>
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Archivio e Protocollo informatizzati</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
	Il processo di digitalizzazione della P.A. è in continua evoluzione	Il presente obiettivo si pone in continuità con i

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>CREAZIONE PAGINA SUL SITO WEB-COMUNE DEDICATA ALLE "FAQ"- IV STEP</b></p>	<p>per cui al fine di apportare un ulteriore contributo, nel corso del triennio precedente, si programmava, in via sperimentale, l'attivazione di un'apposita pagina sul sito Web comunale, dedicata alle "FAQ"; rivolta, in particolare, ai servizi di attribuzione della Funzione : "Statistiche e Demografici "del Settore "Affari Generali", che contempla i servizi di: Stato Civile, Anagrafici-Statistici e Servizio Elettorale, stante il notevole numero degli utenti che giornalmente frequentano i detti Uffici.</p> <p>Le FAQ, ovvero le Frequently Asked Questions sono - domande frequenti- presenti spesso in apposita sezione di un sito le quali svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'utente tutta una serie di informazioni tra le più disparate: sull'Ente, sui servizi, sugli orari, sulle procedure varie, sui pagamenti, ecc. Le FAQ di un sito fanno parte di quella che viene definita assistenza di primo livello, ossia un tipo di assistenza iniziale, basica, che è fondamentale per vari ordini di motivi.</p> <p>In primo luogo, consente all'utente, che visita il sito, di risolvere alcuni dei dubbi poiche le soluzioni potrebbero essere già presenti sul medesimo, in quanto l'Ente ha già pensato a possibili quesiti.</p> <p>In secondo luogo, una Sezione FAQ ben curata ed aggiornata è probabile che permetta all'utente di trovare le modalità volte ad ottenere l'erogazione di servizi, dunque sarà subito soddisfatto senza inutili dispendi di tempo per effettuare telefonate, scrivere email o file agli sportelli. Una sezione di FAQ garantisce all'utente informazioni in maniera diretta ed immediata.</p> <p>Il primo step, iniziato nel 2017, riguardava i servizi demografici; il secondo, relativo all'anno 2018, concerneva i servizi di Stato Civile; il terzo realizzato nel corso del 2019, afferiva al Servizio Elettorale. Per l'anno 2020, stante l'utilità del progetto strategico, si provvederà all'elaborazione di n. 6 faq riguardantri alcune notizie dei servizi del Settore "Affari Generali che, sulla scorta dell'esperienza maturata, saranno oggetto continuo di richiesta da parte degli utenti.</p>	<p>precedenti step, avviati nel 2017, con la finalità di fornire all'utente tutta una serie di informazioni tra le più disparate fornendo quella che viene definita assistenza di primo livello, ossia un tipo di assistenza iniziale, basica, fondamentale per vari ordini di motivi, a fianco indicati.</p> <p>Al 31.12.2020, è stato realizzato il pieno conseguimento dell'obiettivo programmato (n. 6 faq). Infatti, si è proceduto, in collaborazione con i Servizi del Settore AAGG, come previsto dal relativo target, a catalogare una serie di possibili domande d'interesse degli utenti che si rivolgono ai servizi stessi e a fornire le relative risposte, mediante la creazione di n. 6 Faq, pubblicate nell'apposita sezione telematica del Comune in data 16.10.2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilascio copie;</li> <li>- Orario di ricevimento del Sindaco e degli Assessori comunali;</li> <li>- Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali;</li> <li>- Che cos'è la Pec;</li> <li>- Che differenza c'è tra la raccomandata A/R e il servizio di Pec;</li> <li>- Dove posso trovare i bandi di concorso del Comune di altri Enti</li> </ul>
--	--	---

	<p><b>Indicatore:</b> redazione e catalogazione delle faq dei servizi del Settore “Affari Generali”</p> <p><b>Target:</b> vengono programmate n. 6 faq</p>	
--	--	--

### MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

<b>PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<p><b>Coordinatore</b> <b>Avv. Guglielmo Levante</b></p> <p><b>NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA</b></p>	<p>Tra i fini istituzionali del Comune vi è quello di assicurare una serena e civile convivenza e di regolare il comportamento e le attività dei cittadini all’interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Per polizia amministrativa locale si intende l’insieme delle misure dirette a consentire a tutta la popolazione cittadina l’esercizio dei propri diritti e ad evitare danni e pregiudizi a persone fisiche e giuridiche ed alle cose nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalla legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell’ordine pubblico e della sicurezza pubblica.</p> <p>Lo strumento fondamentale per perseguire tali finalità è il Regolamento comunale di polizia urbana che deve dettare norme, autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:</p> <p>a) sicurezza urbana e pubblica incolumità;</p> <p>b) convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro;</p> <p>c) pubblica quiete e tranquillità delle persone;</p>	<p>Il programma risulta essere stato attuato, per quanto assegnato ai responsabili, in quanto, attraverso lo svolgimento delle fasi del relativo piano di azione, rispettato negli step previsti e nella tempistica, in data 31.03.2020, la bozza del nuovo “Regolamento Comunale di Polizia Urbana” è stata trasmessa al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, come atto propedeutico per l’approvazione da parte del Consiglio Comunale.</p>

	<p>d) disciplina dei mestieri e delle attività lavorative.</p> <p>Il Comune di Lanciano ha approvato il regolamento di polizia urbana con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 253 del 1° giugno 1938. È quindi indispensabile approvare una disciplina aggiornata che ponga il Comune nella condizione di regolare la civile convivenza a seguito delle innumerevoli innovazioni intervenute nella società moderna.</p> <p>L'obiettivo si prefigge di approvare un nuovo regolamento di Polizia Urbana alla redazione del quale dovranno collaborare tutti i Dirigenti competenti nelle materie interessate dal testo normativo, affidandone il coordinamento al Comandante della Polizia Municipale.</p> <p>Il piano di azione è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ad una riunione tra il Comandante della P.M. e tutti i Dirigenti coinvolti (Dirigente Settore Servizi alla Persona, Dirigente Settore programmazione Urbanistica e Ambiente, Dirigente Settore Lavori Pubblici) per individuare le materie da regolamentare e il Settore che per ciascuna di esse deve assumere il compito di redazione dello specifico Capo o Sezione del regolamento comunale;</li> <li>• Studio della normativa e regolamentazione esistente e redazione della proposta di articolo relativo alla materia di competenza e confronto con l'Assessore di riferimento;</li> <li>• Invio della proposta al Comandante della Polizia Municipale per la collazione in un unico documento normativo da sottoporre alla competente Commissione Consiliare entro il 31.03.2020.</li> </ul> <p><b>Indicatore di risultato:</b> L'obiettivo potrà dirsi raggiunto se entro il 31.03.2020 la bozza di regolamento sarà stata trasmessa al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti del Consiglio Comunale.</p> <p><b>Target:</b> Disporre di un regolamento aggiornato in linea con i tempi e con le nuove esigenze di disciplina delle attività dei cittadini</p>	
--	---	--

	all'interno del territorio comunale.	
--	--------------------------------------	--

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – <i>Istruzione prescolastica e primaria</i>	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  REALIZZAZIONE PROGETTO “OLTRE IL NIDO” PER ASSICURARE L’EROGAZIONE DEL SERVIZIO PER L’INFANZIA ALLE FAMIGLIE NEL PERIODO DI LUGLIO DOPO LA CHIUSURA DEL CALENDARIO EDUCATIVO.	<p>1) Realizzazione progetto “oltre il nido” per assicurare l’erogazione del servizio per l’infanzia alle famiglie nel periodo di luglio dopo la chiusura del calendario educativo</p> <p>Indicatore: estensione calendario apertura Nidi d’Infanzia tutto il mese di luglio; unità di misura: numero giorni di apertura.</p> <p>Target: periodo non inferiore a n. 15 giorni di apertura dei Nidi d’Infanzia dopo il termine del Calendario Educativo.</p> <p>1) Progettazione di “Laboratori di educazione al digitale” mirate alla conoscenza ed all’utilizzo educativo e didattico delle nuove tecnologie, secondo le esigenze e curiosità digitali dei più piccoli. L’obiettivo, da raggiungere anche avvalendosi della collaborazione di soggetti associativi che da tempo si occupano di tali attività relazionandosi con le scuole, è quello di andare progressivamente alla promozione sistematica e pervasiva della “innovazione didattica” a partire dallo sviluppo del Pensiero computazionale, al Coding, al Debate (critical and dialactical thinking), alla Educazione civica digitale, per portare le giovani generazioni ad acquisire quelle soft skills</p> <p><b>Indicatore:</b> Svolgimento almeno di n. 2 corsi laboratoriali sull’educazione digitale.</p> <p><b>Target:</b> concorrere alla conoscenza e allo sviluppo delle abilità digitali nella scuola del primo ciclo.</p>	<p>L’emergenza sanitaria ha imposto l’emanazione di eccezionali misure contenitive di lockdown, riguardanti, tra l’altro, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a partire da marzo 2020 e sino alla fine dell’anno scolastico incluso i servizi per la prima infanzia con gli asili nido e la ripresa a settembre 2020 con rigide condizioni di contenimento limitative nell’accesso ai plessi scolastici, per cui il progetto non ha potuto trovare realizzazione.</p>

## MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

<b>PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>	<p>La cultura è crescita, turismo, educazione, appartenenza. L'obiettivo è perseguire una cultura del vivere e nel vivere, eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio, alla portata di ogni cittadino. La proposta riguarda l'ideazione e la programmazione di un calendario tematico che per periodi, ricorrenze e forme e modalità di espressione si rivolga e coinvolga tutto il "sistema cultura" nel suo complesso</p> <p><b>Indicatore:</b> Realizzazione di programmi tematici che nell'intero anno consentano di promuovere un'offerta variegata e plurima degli appuntamenti culturali in città-</p> <p><b>Target:</b> Arricchire e organizzare l'offerta culturale per migliorare la qualità della vita sociale e urbana della comunità.</p>	<p>L'emanazione dei provvedimenti urgenti per il contenimento del contagio dell'evoluzione pandemica da Covid 19 ha interessato anche il settore delle attività culturali dello spettacolo, con divieto di svolgimento di eventi e manifestazioni di carattere pubblico e con la presenza di pubblico, a partire da marzo 2020 e sino a tutto dicembre 2020.</p> <p>La condizione emergenziale non ha, quindi, consentito la realizzazione di programmi tematici.</p>

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

<b>PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>	<p>Attuare e ampliare le soluzioni organizzative di affidamento, seppur per periodi brevi, della gestione degli impianti alle società sportive, anche come fattore di coinvolgimento e responsabilizzazione oltre che per fronteggiare l'insufficienza di figure lavorative interne. Proporre un grande patto tra Comune, società sportive e associazioni per stringere collaborazioni, in modo da rendere più efficiente e sostenibile la gestione.</p> <p><b>Indicatore:</b> Stipula di una o più convenzioni o altro tipo di</p>	<p>L'emanazione dei provvedimenti urgenti per il contenimento del contagio dell'evoluzione pandemica da Covid 19 ha investito anche il mondo dello sport e, in particolare, del settore dilettantistico e giovanile, con divieto di svolgimento di competizioni, allenamenti e di qualsiasi attività sportiva di contatto, a partire da marzo 2020 e sino a tutto dicembre 2020.</p> <p>Tale condizione emergenziale non ha, quindi, consentito</p>

	<p>contratto con Associazioni sportive per la gestione di impianti sportivi comunali.</p> <p><b>Target:</b> Migliorare le forme di collaborazione con l'associazionismo sportivo e rendere più efficiente e sostenibile la gestione degli impianti sportivi.</p>	<p>l'utilizzo degli impianti sportivi e per esso lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le associazioni sportive.</p>
--	--	--

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

<b>PROGRAMMA 01</b> <i>Urbanistica ed assetto del territorio</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Ing. Andrea De Simone</b>  <b>CONTRIBUTO QUOTA INTERESSI A PRIVATI SU INTERVENTI EDILIZI SUL PATRIMONIO ESISTENTE</b>	<p>Il Comune ha intenzione di stanziare in bilancio una somma necessaria per il finanziamento a fondo perduto della quota interessi su mutui concessi a privati per interventi edilizi sul patrimonio esistente.</p> <p>La convenzione da stipulare con istituti bancari, previo procedura ad evidenza pubblica, prevede la possibilità di accedere alla citata misura di finanziamento da parte di privati.</p> <p>I progetti per i quali è possibile richiedere l'ammissione a contributo saranno relativi, a titolo esemplificativo, a ristrutturazione, efficientamento energetico, manutenzioni, restauro e risanamento conservativo.</p> <p>L'obiettivo che si propone per l'anno 2020 è quello di addivenire alla pubblicazione del bando pubblico, esperimento della selezione e approvazione di una graduatoria finale.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituzione task force per la predisposizione del regolamento, del bando e la valutazione dei progetti;</li> <li>✓ Individuazione delle banche interessate con incontri per valutazioni in ordine alla fattibilità;</li> </ul>	<p>Avendo determinato le nuove normative incentivanti il recupero dei prospetti in centro storico, l'efficientamento energetico e il miglioramento statico il venir meno della convenienza dei privati ai finanziamenti di cui al programma di che trattasi, è passata in subordine la necessità di procedere al perseguitamento dell'obiettivo specifico a fronte di altre priorità, come già programmate in sede di PEG (es. Progetto Torrieri, declassamento aree edificabili, programma strade sicure in termini di mobilità).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituzione dello schema di convenzione disciplinante i rapporti Comune-banca-fruitore;</li> <li>✓ Approvazione schema di convenzione e sua sottoscrizione;</li> <li>✓ Emanazione e pubblicazione del bando, esperimento della procedura e approvazione di una graduatoria finale.</li> </ul> <p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituzione task force settoriale, individuazione delle banche interessate e incontri: entro il 31.3.2020;</li> <li>✓ Costituzione dello schema di convenzione disciplinante i rapporti Comune-banca-fruitore: entro il 30.6.2020;</li> <li>✓ Approvazione schema di convenzione, sottoscrizione, emanazione e pubblicazione del bando: entro il 30.9.2020;</li> <li>✓ Esperimento della selezione pubblica con approvazione di una graduatoria finale: entro il 31.12.2020;</li> </ul> <p><b>Target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valorizzazione del patrimonio edilizio privato e indirettamente del patrimonio edilizio pubblico;</li> <li>✓ Innalzamento del livello di decoro architettonico, con particolare riferimento ai centri storici;</li> <li>✓ Incentivazione al mantenimento in efficienza del costruito.</li> </ul> <p>In considerazione della multidisciplinarietà delle operazioni richieste la task force prevede la creazione di un gruppo di lavoro composto dal dirigente del Settore Urbanistica, dal dirigente del Settore Finanze e da più funzionari.</p>	
--	---	--

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 <b>Rifiuti</b>	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
Ing. Andrea De Simone	Quotidianamente Ecolan spa, gestrice del servizio di igiene urbana, è chiamata a ripulire le strade e i vichi dei centri storici dal guano prodotto dai piccioni. Detta situazione, oltre a determinare un aggravio di spese per la collettività, incide negativamente e in misura significativa sia sulla sicurezza sanitaria dei cittadini che sull'igiene urbana, senza trascurare gli effetti sul decoro urbano e di	Stante la problematica Covid – 19, è stato possibile effettuare solo alcuni incontri telefonici con la Asl – servizio veterinario; dagli incontri è emerso che la Asl ha dato il proprio contributo mediante indicazioni operative per le vie brevi.  In ordine ai Vigili Urbani, su richiesta, hanno dato il

CENSIMENTO PICCIONI	<p>conseguenza sul turismo locale.</p> <p>Per le predette ragioni il Comune intende avviare un progetto teso a ridurre la predetta popolazione di volatili mediante metodi incruenti.</p> <p>L'obiettivo che si propone per l'anno 2020 è quello di procedere ad un censimento della popolazione dei predetti volatili e degli edifici e strutture che offrono punti di appoggio e ricovero degli stessi piccioni. Detto censimento sarà prodromico alle successive attività di eliminazione dei siti di nidificazione e di appoggio con gli strumenti di cui è dotato attualmente l'Ente.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di un database nel quale inserire tutti i dati raccolti;</li> <li>✓ Sopralluoghi nel centro urbano della città per l'individuazione di edifici e strutture presso i quali i volatili trovano punti adeguati di appoggio e di ricovero con acquisizione di immagini fotografiche, coordinate satellitari per la loro georeferenziazione e dati riferiti alla via e numero civico;</li> <li>✓ Ricerca, attraverso il catasto urbano, dei proprietari degli immobili censiti;</li> <li>✓ Inserimento nella banca dati sopra menzionata dei dati raccolti;</li> <li>✓ Censimento della popolazione dei colombi in collaborazione col servizio veterinario della Asl e possibilmente dei Vigili Urbani.</li> </ul> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Distribuzione dei suddetti compiti tra il personale assegnato al Servizio Ambiente e definizione di accordi con Asl e Vigili Urbani: entro il 29.02.2020;</li> <li>✓ Realizzazione della struttura della banca dati: entro il 30.04.2020;</li> <li>✓ Completamento dei sopralluoghi entro il 15.12.2020;</li> <li>✓ Inserimento dei dati raccolti nella banda dati: entro il 31.12.2020.</li> </ul>	<p>proprio in termini di sicurezza durante alcune fasi del censimento.</p> <p>È stata realizzata la struttura della banca dati nel termine fissato del 30.04.2020.</p> <p>Al 15.12.2020 sono stati completati i sopralluoghi. Al 31.12.2020 si è provveduto ad inserire i dati raccolti nella banda dati. Il tutto nel rispetto del piano di azione stabilito.</p>
---------------------	---	--

	<p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Miglioramento dell'igiene urbana e sicurezza sanitaria del centro della città;</li> <li>✓ Innalzamento del livello di decoro urbano dei centri storici;</li> <li>✓ Incremento del turismo locale.</li> </ul>	
--	--	--

## **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<b>PROGRAMMA 04 – <i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b>  <b>ATTIVAZIONE DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ( S.P.R.A.R.)</b>	<p><b>Indicatore:</b> a seguito di apposita comunicazione di ammissione al finanziamento SPRAR da parte dell'Organismo statale preposto, attivazione del Centro ad opera dell'affidatario individuato ai sensi del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p><b>Target:</b> a seguito di apposita comunicazione ministeriale di ammissione della proposta progettuale del Comune di Lanciano, avviamento del sistema SPRAR sul territorio comunale, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016 – G.U. n.200 del 27/08/2016, per n. 90 (novanta) Richiedenti Asilo e Rifugiati, nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa Ministero dell'Interno-ANCI, che fa riferimento a un rapporto proporzionale, tra posti di accoglienza e popolazione residente, di circa 2,5 migranti per 1000 abitanti, calcolato in base alla popolazione residente a Lanciano in data 31.12.2016, pari a n. 35.251 abitanti.</p>	<p>A seguito del Decreto del 18.11.2019 Ministero dell'Interno pubblicato in G.U. n. 284 del 04.12.2019, con nota prot .9449 del 12.2.2020 al Ministero-Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione sono state richieste informazioni relative al mancato finanziamento del progetto <i>de quo</i> presentato dall'Ente.</p> <p>Il Ministero dell'Interno ha comunicato che il progetto, valutato positivamente dall'apposita Commissione di cui all'art. 2 del D.M. 10.8.2016, non è stato finanziato in quanto non sussistevano le condizioni previste dall'art. 2 comma 4 del D.M. 10.8.2016 relative alle esigenze e risorse disponibili.</p> <p>Al 31.12.2020 non sono stati aperti bandi ordinari per adulti per accedere al finanziamento.</p>
<b>PROGRAMMA 04 – <i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b>	<p><b>Indicatore:</b> redazione elaborati su format della Regione per espletamento delle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione (entro il 31 marzo anno successivo) dei servizi</p>	<p>A dicembre 2019 l'ufficio di piano ha redatto, con la collaborazione della Regione Abruzzo, il Bilancio sociale 2018.</p>

<p>MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI NELL'ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2016/2018, PROROGATO PER L'ANNUALITÀ 2019, ED EVENTUALI ULTERIORI PROROGHE DAL 2020</p>	<p>nell'arco temporale di validità del Piano Sociale Distrettuale 2016/2018, prorogato per il 2019, ed eventuali ulteriori proroghe dal 2020, nel rispetto della tempistica prevista dal PSR.</p> <p><b>Target:</b> Al termine di ogni annualità di attuazione del Piano sarà redatto dall'Ufficio di Piano il Bilancio Sociale d'Ambito, quale modello di comunicazione e rendicontazione del grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, e pertanto, anche degli esiti del monitoraggio e autovalutazione degli stessi, con la finalità di conoscere il grado di realizzazione delle attività previste e dei relativi risultati conseguiti.</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto, a seguito della richiesta regionale di rendicontare l'annualità 2019, con determinazione dirigenziale n.174/580 del 29.4.2020 è stato approvato il Monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei servizi sociali del Piano sociale distrettuale 2016/2018 in proroga al 2020.</p>
<p><b>PROGRAMMA 04 –</b> <i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p>
<p><b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b></p> <p>REDAZIONE NUOVO PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2020/2022</p>	<p>A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del nuovo Piano sociale Regionale (PSR) 2020/2021, redazione del nuovo Piano Sociale Distrettuale (PSD) 2020/2022 dei Servizi Sociali dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, quale strumento di programmazione dei servizi da attivare, delle modalità di espletazione e delle risorse economiche da destinarvi. L'ECAD-Lanciano assicura la regia generale dei processi da attuare e, attraverso lo strumento operativo dell'Ufficio di Piano, le funzioni di programmazione e progettazione, comprendenti il monitoraggio e la valutazione, e di rendicontazione delle risorse finanziarie dovute all'ADS nei confronti della Regione.</p> <p><b>Indicatore:</b> a seguito dell'approvazione del nuovo PSR 2020/22 da parte del CR Abruzzo, redazione del PSD 2020/2022 e relativi allegati (accordo di programma, schema regolamento di accesso ai servizi, convenzione socio-sanitaria ADS-ASL, verbale di concertazione sindacale), che dopo l'approvazione del CC, dovrà essere inviato alla Regione nei termini previsti.</p> <p><b>Target:</b> dopo l'approvazione del PSR 2020/22, il Comune di</p>	<p>Il Piano Sociale Regionale e' lo strumento normativo di cui si dotano le regioni per regolare i servizi sociali sul territorio. Si tratta, dunque, di un atto fondamentale che definisce metodi e strategie per realizzare e progettare servizi di welfare mirati ed efficienti in ciascun Ambito Distrettuale sociale.</p> <p>Solo dopo l'approvazione del Piano Sociale Regionale, si attiva l'iter formativo del Piano Sociale distrettuale.</p> <p>A seguito dei vari DPCM 4.3.2020 e seguenti contenenti disposizioni di contenimento dell'emergenza da Covid 19, la Regione Abruzzo non ha ancora approvato il nuovo Piano sociale Regionale.</p>

	Lanciano-ECAD sarà dotato di uno strumento per assicurare equità alla partecipazione degli utenti residenti nei n.9 Comuni dell'Ambito, applicando la normativa nazionale e verificandone l'impatto.	
<b>PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b>  <b>BANCA DEL TEMPO DELLA CITTÀ DI LANCIANO</b>	<p>Promuovere e realizzare nel territorio di Lanciano un progetto dal carattere sperimentale denominato "Banca del Tempo della Città di Lanciano", attivando una prima fase di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio, con l'intento di individuare una rete di volontari che saranno formati per la gestione di questo particolare istituto di credito, regolato dal principio dello scambio e fondato sull'idea che è possibile uno scambio paritario tra individui considerati portatori non solo di bisogni ma anche di risorse.</p> <p><b>Indicatore:</b> realizzazione del progetto sperimentale "Banca del Tempo della Città di Lanciano" a sostegno dello scambio di attività e servizi tra le persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRIMA FASE (2020): sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio;</li> <li>- SECONDA FASE (2021): individuazione di una rete di volontari che saranno formati per la gestione di questo particolare istituto di credito;</li> <li>- TERZA FASE (2022): realizzazione del progetto sperimentale "Banca del Tempo della Città di Lanciano" e monitoraggio, anche tramite strumenti di rilevazione del gradimento della Cittadinanza (customersatisfaction).</li> </ul> <p><b>Target:</b> con tale progettualità sperimentale, il Comune di Lanciano intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere iniziative atte a favorire lo scambio di attività e di servizi tra persone (come singoli e/o come nuclei familiari), senza intermediazione a carattere monetario e aventi come unità di quantificazione il tempo impiegato, al fine di valorizzare i rapporti</li> </ul>	<p>La banca del tempo crea rapporti di buon vicinato, aggrega persone che prima non si conoscevano, favorisce l'incontro tra varie categorie sociali e generazioni diverse, dà la possibilità di uscire dalla solitudine e di partecipare alla collettività. A seguito dei vari DPCM 4.3.2020 e seguenti contenenti disposizioni di contenimento dell'emergenza da Covid -19 che hanno vietato assembramenti, riunioni ed altre iniziative, la prima fase della sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio è di difficile attuazione con attività in presenza. La condizione emergenziale non ha, quindi, consentito la realizzazione del programma e si è progettato di dare attuazione alla prima fase nel corso del 2021.</p>

	<p>umani e solidali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare valore e organizzazione a ciò che esiste già nella comunità come forma di aiuto tra le persone;</li> <li>• offrire soluzioni alle necessità derivanti dalle piccole esigenze della vita quotidiana che, con la rigidità dei tempi di vita, non sarebbero possibili se non appoggiandosi ad una rete di azioni di persone;</li> <li>• creare un clima positivo e sviluppare una sensibilità tra i cittadini in relazione al valore sociale del tempo.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 04 –</b> <i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p>
<p><b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b></p> <p>REDAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO “INTERVENTI A CARATTERE ASSISTENZIALE”.</p>	<p><b>Indicatore:</b> Istruttoria atto di approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale recante l’ipotesi di regolamento recante gli aggiornamenti effettuati, da trasmettere all’Amministrazione.</p> <p><b>Target:</b> adeguamento del Regolamento interno alla normativa nazionale vigente in materia, specie quella che istituisce provvidenze statali a sostegno del reddito dei nuclei familiari (Reddito di Cittadinanza), al fine di ottimizzare gli interventi comunali e razionalizzarne le risorse, evitando duplicazioni o carenza assoluta di interventi statali/locali in favore della Cittadinanza avente diritto</p>	<p>Con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con L.26/2019 è stato introdotto il reddito di cittadinanza come misura di contrasto alla povertà e di politica attiva del lavoro, è un sostegno economico finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro e all’inclusione sociale. Questa misura nazionale impone ai Comuni di verificare la compatibilità o meno con altre forme di sostegno economico al reddito al fine di evitare duplicazioni.</p> <p>Strettamente connesso al reddito di cittadinanza è l’istituzione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS) ai sensi del D.Lgs n. 147 del 15.9.2017 una cui componente è il Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, che integra e sostituisce il Casellario dell’assistenza.</p> <p>Il SIUSS è una banca dati per la raccolta delle informazioni e dei dati relativi alle prestazioni sociali erogate da tutti gli enti centrali dello Stato, gli enti locali, gli organismi gestori di forme di previdenza e</p>

		<p>assistenza obbligatorie.</p> <p>Tutti gli Enti Locali e gli Enti pubblici, infatti, ai sensi del D.L. 78/2010 e del decreto interministeriale 206/2014, sono tenuti trasmettere a INPS le informazioni relative ai beneficiari e alle prestazioni sociali ad essi concesse.</p> <p>Tenendo conto delle novità sopracitate e della nuova situazione emergenziale in atto che hanno determinato uno stravolgimento del tessuto sociale ed economico, oltre all'unificazione dell'ambito sociale unico nel corso del 2020, la bozza di regolamento è stato predisposto dagli uffici ed è in fase di valutazione ai fini dell'interpretazione e della comprensione delle dinamiche proprie dello nuovo scenario derivante dall'emergenza sociale in corso a seguito della pandemia.</p>
<p><b>PROGRAMMA 04 –</b>  <i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b></p>
<p>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</p> <p>REDAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO “SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE”.</p>	<p><b>Indicatore:</b> Istruttoria atto di approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale recante l’ipotesi di regolamento recante gli aggiornamenti effettuati, da trasmettere all’Amministrazione.</p> <p><b>Target:</b> adeguamento del Regolamento interno, tenuto conto dei punti di forza e delle criticità operative emerse negli anni, al fine di ottimizzare gli interventi comunali e razionalizzarne le risorse, in favore dei Cittadini aventi diritto.</p>	<p>L’assistenza domiciliare si esplicita in n. 4 tipologie:</p> <p>SAD- assistenza domiciliare anziani</p> <p>ADD- anziani, disabili, minori ai fini della gestione della cronicità e della prevenzione della disabilità.</p> <p>Nei casi complessi, il bisogno di assistenza viene esaminato tramite specifici strumenti e scale di valutazione multiprofessionali e multidimensionali che consentono l’eventuale presa in carico della persona sia nelle sue necessità sanitarie che in quelle sociali attraverso la definizione di un “Piano Assistenziale Integrato” (di solito abbreviato in PAI) redatto in UVM presso il Distretto sanitario di Lanciano.</p>

	<p>Nell'ambito della Convenzione socio-sanitaria siglato a dicembre 2017 tra ASL e Comune è necessario adottare protocolli operativi per la presa in carico di casi complessi.</p> <p>Preordinato alla predisposizione del nuovo regolamento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'adozione del protocollo operativo per i servizi complessi ADI e ADD con l'ASL con l'adozione condivisa delle schede SVAMDI e SVAMA .</li> <li>-l'adozione di un regolamento unico di accesso ai servizi di assistenza domiciliare da far approvare a ciascun consiglio comunale dell'Ambito n. 11 Frentano, data l'imminente realizzazione dell'ambito unico ( 1.7.2020).</li> </ul> <p>E' stato adottato il protocollo operativo per i servizi complessi ADI e ADD con l'ASL attraverso l'utilizzo condiviso delle schede SVAMDI e SVAMA ed è stata predisposta la bozza di regolamento da parte degli uffici che è in fase di valutazione ai fini dell'interpretazione e della comprensione delle dinamiche proprie dello nuovo scenario derivante dall'emergenza sociale in atto a seguito della pandemia.assistenza domiciliare disabili</p> <p>ADI- assistenza domiciliare integrata</p> <p>L'Ancora- assistenza domiciliare psichiatrici</p> <p>ADM – assistenza domiciliare minori</p> <p>è un servizio previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (Liveas) per dare risposta ai bisogni, anche complessi, delle persone fragili in generale, cioè degli individui non autosufficienti.</p>
--	---

## MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

<b>PROGRAMMA 01</b> <b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI</b>	<p>Predisposizione del sesto bando di concorso per l'assegnazione, in relazione alle disponibilità di bilancio, di contributi a fondo perduto in favore delle nuove iniziative imprenditoriali da avviare o avviate nel 2019;</p> <p><b>Indicatore:</b> pubblicazione bando pubblico annuale per la concessione contributi nel centro storico a nuove attività imprenditoriali, in base alla disponibilità finanziaria all'uopo destinata.</p> <p><b>Target:</b> Assegnare contributi a sostegno di nuove attività per la rivitalizzazione dei quartieri storici al fine di rilanciare, commercio, economia e turismo.</p>	<p>Con riferimento all'obiettivo indicato, al 31.12.2020, sono state predisposte le bozze degli atti per l'adozione e l'ufficializzazione con l'inserimento nell'applicativo “Atti amministrativi” – Halley, tuttavia senza il relativo seguito, per quanto in appresso indicato.</p> <p>Con nota del 23.11.2020, prot. n. 61240, la Dirigente Settore AAGG segnalava gli ordini di criticità che non ne consentono, allo stato, la relativa conclusione, con le modalità e nei termini di scadenza previsti, evidenziando la necessità per i successivi esercizi di rimodulare/eliminare lo stesso, individuando le modifiche più opportune da introdurre al citato Regolamento, per le motivazioni, di seguito, esaustivamente, indicate:</p> <p>- l'obiettivo, preordinato alla predisposizione del VI bando di concorso per l'assegnazione di contributi a fondo perduto in favore delle nuove iniziative imprenditoriali da avviare o avviate nel 2019, necessita di una rimodulazione, sulla scorta dell'esperienza maturata con il precedente V Bando, in ordine al quale non perveniva alcuna istanza di partecipazione, come si evince dalla determinazione dirigenziale del 28.02.2020, n. 76/329, con la quale si approvava il relativo verbale. Appare ragionevole, al fine di ovviare a tale situazione, procedere a una revisione del “Regolamento per la concessione di misure di sostegno economico a nuove iniziative imprenditoriali artigianali e commerciali, finalizzate al recupero, promozione e riqualificazione del tessuto sociale ed urbano del centro storico di Lanciano”, approvato con Deliberazione di C.C. del 21.06.2013 n. 45, modificato con successiva deliberazione consiliare del 17.07.2017, n. 38, nel senso di ampliare la platea dei soggetti ammessi, con eventuale</p>

		incremento della percentuale di rimborso delle spese di apertura, attualmente fissata al 30%, anticipando il momento dell'erogazione di una quota del contributo all'atto della presentazione della documentazione, tenuto conto del periodo di emergenza sanitaria nazionale da pandemia e della conseguente crisi economica, in cui le nuove attività non stanno chiudendo e non?????
<b>PROGRAMMA 01 – Sviluppo economico e competitività</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
Dr.ssa Gabriella Calabrese  INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO	<p>Informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione archivio documentale Attività Produttive relative agli esercizi di vicinato nonché manutenzione e aggiornamento dell'archivio già informatizzato, afferente alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato (dall'anno 2011 al 2019), commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande.</p> <p><b>Indicatore:</b> Implementazione della documentazione nel software gestionale relativa agli esercizi di vicinato, a ritroso dall'annualità 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRIMA FASE (2020): dalla lettera A alla lettera G;</li> <li>- SECONDA FASE (2021): dalla lettera H alla lettera Q;</li> <li>- TERZA FASE (2022): dalla lettera R alla lettera Z.</li> </ul> <p><b>Target:</b> Gestione documentale informatizzata delle attività imprenditoriali presenti nel territorio ed estrapolazione dei dati dal Programma gestionale Halley- Attività Produttive afferenti alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato (dall'anno 2011 al 2019), commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande, nonché quelli relativi agli esercizi di vicinato indicati nelle 3 fasi: dalla lett. A alla G - dalla lett. H alla Q - dalla lett. R alla Z.</p>	<p>Al 31.12.2020, la prima fase dell'obiettivo è stata parzialmente realizzata.</p> <p>Con nota del 23.11.2020, prot. n. 61240, la Dirigente Settore AAGG segnalava gli ordini di criticità che non ne consentono, allo stato, la relativa conclusione, con le modalità e nei termini di scadenza previsti, evidenziando la necessità per i successivi esercizi di rimodulare/eliminare lo stesso, stante l'impossibilità di svolgere, nel rispetto della tempistica stabilita, le attività di realizzazione per carenza di personale, in considerazione dell'esigenza di organizzare un adeguato piano di rientro di dette operazioni, per le motivazioni, di seguito, esaustivamente, indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'obiettivo non risulta conseguibile, a motivo della carenza di personale che caratterizza la Funzione "Attività Produttive", incardinata in questo Settore Operativo. Infatti, l'unità lavorativa, con p.p. di "Istruttore Direttivo Amministrativo Finanziario", che avrebbe dovuto svolgere materialmente le attività di informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione dell'archivio documentale, fruisce, senza soluzione di continuità dal mese di agosto 2018, di un congedo straordinario retribuito della durata di n. 2 anni e sarà, a breve, collocata in quiescenza. Inoltre, l'organico dell'ambito organizzativo in parola subiva, già precedentemente, un ulteriore decremento numerico, in conseguenza del collocamento in pensione di altro dipendente, con pari profilo e categoria. Tali risorse lavorative non venivano sostituite con altro personale e</li> </ul>

		<p>quello, attualmente in servizio, veniva coinvolto, nel corso della corrente annualità, in attività di natura straordinaria, direttamente correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19 (aggiornamento dei piani organizzativi dei mercati settimanali e Mercato coperto).</p> <p>Al 31.12.2020, lo stato d'avanzamento dell'obiettivo si attesta alle attività di informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione dell'archivio documentale relativamente agli esercizi di vicinato dalla lettera A all'inizio della lettera C.</p>
<b>PROGRAMMA 01 – Sviluppo economico e competitività</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI BOX APERTI IN MATTONI E LEGNO IN VIA MONTE MAIELLA</b>	<p>Rivalutazione dei box aperti in mattoni e legno in via Monte Maiella, al fine di promuovere, valorizzare, tutelare e diffondere la cultura del territorio, tramite un pubblico concorso di idee tra le Associazioni di categoria.</p> <p><b>Indicatore:</b> a seguito di apposita comunicazione recante l'avvenuta reimmissione in possesso dei locali da parte del Servizio Patrimonio Comunale, istruttoria avviso pubblico per concorso di idee al fine di rivalutare i box in via Monte Maiella quali luoghi deputati alla valorizzazione de territorio.</p> <p><b>Target:</b> affidamento in gestione</p>	<p>L'obiettivo della rivalutazione dei box aperti in mattoni e legno in via Monte Maiella, progettati dal celeberrimo Architetto Aldo Rossi, realizzati con lo scopo di utilizzarli per manifestazioni legate all'artigianato, al fine di promuovere, valorizzare, tutelare e diffondere la cultura del territorio, tramite un pubblico concorso di idee tra le Associazioni di categoria, ha dovuto attendere, per l'avvio delle relative procedure, l'avvenuta reimmissione in possesso dei locali da parte del Servizio Patrimonio Comunale. Ciò è avvenuto a fine 2020.</p>

## MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

<b>PROGRAMMA 01 – Sviluppo attivita' agricole</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
---	--------------------	--

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p>AFFIDAMENTO A TERZI, MEDIANTE CONCESSIONE, DEI SERVIZI E DEL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO COPERTO.</p>	<p><b>Indicatore:</b> a seguito di apposita comunicazione recante l'avvenuta reimmissione in possesso del Mercato Coperto da parte del Servizio Patrimonio Comunale, istruttoria della progettazione del servizio da affidare in concessione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p><b>Target:</b> assicurare gli standard di funzionalità del Mercato Coperto per la sua fruibilità a favore della Cittadinanza.</p>	<p>Allo stato, in assenza dell'agibilità dell'intera struttura, non è stato possibile procedere all'affidamento a terzi, mediante concessione, dei servizi e del funzionamento del Mercato Coperto. Tuttavia, a seguito della riacquisizione del Mercato Coperto Comunale in data 10.10.2019, il Dirigente Urbanistica/Patrimonio, con nota prot. n. 62122 del 29.10.2019, assegnava temporaneamente alla Dirigenza del Settore Affari Generali/Servizio Attività Produttive la porzione di locale (pari a mq. 400,00) a uso vendita di prodotti ortofrutticoli. Pertanto, al fine di assicurare alla cittadinanza la continuità del servizio di vendita dei prodotti ortofrutticoli in detto Mercato, si è reso necessario procedere alla riapertura temporanea e parziale del mercato coperto, nei giorni di mercoledì e sabato, a decorrere dal 02.11.2019 per mesi sei, fino al 01.05.2020, nelle more dell'attuazione dei lavori necessari per rendere agibile l'intera struttura, mediante l'adozione degli atti ed espletamento degli adempimenti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DD del 25.10.2019, n. 268/1462 – del 30.10.2019, n. 272/1485 - del 27.02.2020, n. 74/326 (affidamento servizi pulizia e guardiania);</li> <li>- DGC del 30.10.2019, n. 345: “Riapertura temporanea e parziale del Mercato Coperto. Direttive”, recante anche la determinazione importo del canone di concessione non riconitorio per l'occupazione dei posteggi e allegata planimetria con indicazione n. 36 posteggi</li> <li>- Presentazione SCIA/NiAs sanitaria per la vendita di prodotti agricoli nell'area individuata per l'utilizzo prot. n. 62354 del 31.10.2019</li> <li>- n. 36 concessioni di posteggi rilasciate il 31.10.2019.</li> </ul> <p>A seguito dello stato di emergenza sanitaria nazionale per il coronavirus dal 31.01.2020 al 31.07.2020, venivano adottati i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ordinanza sindacale n. 64/2020, successivamente prorogata con ordinanze nn. 78-83/2020, recanti la</li> </ul>
---	--	---

sospensione di tutti i mercati nel territorio comunale dal 10.03.2020 fino al 03.05.2020;

- DGC n. 89 del 29.04.2020, recante la riapertura della struttura mercatale, a decorrere dal 6 maggio 2020 fino al 6 giugno 2020 e apposite direttive per la ripresa delle attività in totale sicurezza per operatori e utenti;
- ordinanza sindacale n. 92 del 04.05.2020, recante l'adozione di un apposito Piano organizzativo, al fine di garantire la totale sicurezza per operatori e utenti, successivamente rimodulato e prorogato sino al 31.07.2020, con ordinanza n. 120 del 09.06.2020;
- DGC n. 112 del 05.06.2020, recante la proroga dell'apertura della suddetta area mercatale, nel rispetto dei Protocolli di sicurezza anti-contagio, fino al 31 luglio 2020;
- DD 19.06.2020, n. 151/784, recante la proroga delle concessioni di posteggi MC sino al 31.07.2020;
- DDGC n. 153 del 24.07.2020, recante la prosecuzione dal 01.08.2020 dell'apertura della suddetta area mercatale, nel rispetto dei Protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Ordinanza n. 162 del 04.08.2020, recante la proroga dell'adozione del Piano Organizzativo, come rimodulato dall'Ordinanza sindacale n. 120 del 09.06.2020, con decorrenza dal 01.08.2020 sino al 15.10.2020 (precedente data di fine dello stato di emergenza sanitaria nazionale);
- Ordinanza n. 222 del 15.10.2020, recante, nuovamente, la proroga dell'adozione del suddetto Piano Organizzativo, “sino al 31.01.2020 e, comunque, fino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria, salvo ulteriori provvedimenti”;

	<p>- DD 19.06.2020, n. 151/784 e 12.11.2020, n. 275/1522, recante la proroga delle concessioni di posteggi MC sino al 31.07.2020 e alla data del 31.01.2021 (attuale data di fine dello stato di emergenza sanitaria nazionale), salvo diverse ulteriori disposizioni in merito.</p>
--	--

## INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Società controllata	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
Società controllata	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
ANXANUM MULTISERVIZI INTERCOMUNALI SpA	<p><b><u>Obiettivo:</u></b></p> <p>Con provvedimento consiliare n. 79 del 04.07.2019. è stato affidato in house alla società partecipata dal Comune di Lanciano Anxam Spa il servizio di gestione dei parcheggi comunali senza custode presenti sul territorio comunale.</p> <p>Attesa la necessità di migliorare la fruizione del servizio da parte dell'utenza, è assegnato quale obiettivo per l'anno 2020 il rifacimento della segnaletica orizzontale negli stalli distribuiti sul territorio comunale</p>	Al 31.12.2020 il rifacimento è stato regolarmente eseguito dalla società partecipata.
ECO.LAN. S.p.A	<p><b><u>Obiettivo:</u></b></p> <p>Dal 10.05.2019 è in vigore il nuovo regolamento di igiene urbana. Poiché nello stesso regolamento è stato disciplinato il conferimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti dalle utenze non domestiche ed al fine di potere dare seguito alle disposizioni normative in materia di privacy, è assegnato quale obiettivo per l'anno 2020 l'adozione di un sistema</p>	<p>In ordine all'obiettivo assegnato concernente l'adozione di un sistema informatizzato residente sul sito della società e consultabile da remoto anche dagli uffici ambiente del Comune di Lanciano, lo stesso è stato raggiunto mediante la predisposizione di eco isole informatizzate presso le quali il conferimento da parte delle utenze non domestiche viene effettuato mediante una card con codice univoco (assegnato direttamente all'utenza conferente).</p> <p>Ogni movimento viene regolarmente registrato e conservato in un database consultabile sul portale <a href="http://www.ecocontrogsm.it">www.ecocontrogsm.it</a>.</p>

	informatizzato, in sostituzione della procedura in uso, possibilmente residente sul sito della società e consultabile da remoto anche dagli uffici ambiente del Comun	

<b>Ente strumentale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2020</b>
POLO FIERISTICO D'ABRUZZO - LANCIANO FIERA	<b>Obiettivo:</b>  Assicurare l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013	Allo stato, l'Ente provvede all'assolvimento degli obblighi di trasparenza nell'apposita sezione del sito web.

<b>Ente strumentale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
CONSORZIO UNIVERSITARIO LANCIANO	<b>Obiettivo:</b>  Razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione e funzionamento dell'Ente	Al 31.12.2020 l'obiettivo risulta raggiunto per effettivo abbattimento delle risorse comunali trasferite di circa il 50%.

<b>Organismo strumentale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020</b>
ISTITUZIONE	<b>Obiettivo :</b>	Le attività della Scuola Civica di Musica sono state sospese da marzo a dicembre 2020 a causa delle

SCUOLA CIVICA DI MUSICA FEDELE FENAROLI	Assicurare gli standard di funzionalità della Scuola Civica di Musica per la sua fruibilità a favore della Cittadinanza.	misure di contenimento dettate per l'emergenza epidemiologica da COVID -19.
--	--	---

Ente strumentale	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE PER MADE IN ITALY	<p><b>Obiettivo:</b></p> <p>Assicurare l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013</p>	È in corso una verifica da parte del MIUR relativa all'assoggettamento della Fondazione agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Ente strumentale	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2020
ASSOCIAZIONE MARIA LUISA BRASILE	<p><b>Obiettivo:</b></p> <p>Garantire aggiornamento professionale del personale educatore e docente in linea con la fenomenologia socio-ambientale.</p>	Le attività dell'Associazione sono state sospese da marzo a dicembre 2020 a causa delle misure di contenimento dettate per l'emergenza epidemiologica da COVID -19.